



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza



SETTORE LAVORI PUBBLICI

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE – PATRIMONIO –

Piazza XX Settembre, 7/b

Tel. 0523 889725

Fax 0523 889790

e.mail: progettazionellpp@comune.castelsangiovanni.pc.it

UFFICIO
LAVORI PUBBLICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DEI CIMITERI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI PER IL PERIODO DAL 01/12/2022 AL 30/11/2025.

CODICE CIG: 9382519B9B

PARTE I – OGGETTO, IMPORTO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Articolo 2- Descrizione della gestione di servizi ed obblighi a carico del gestore

Articolo 3 - Oneri a carico del Comune di Castel San Giovanni

Articolo 4 – Esclusione dalla gestione

Articolo 5 - Durata contrattuale – Consegna degli impianti

Articolo 6 - Clausola sociale

Articolo 7 - Quantificazione corrispettivo di gestione – Ammontare dell'appalto

Articolo 8 - Adeguamento prezzi

Articolo 9 - Liquidazione corrispettivo di gestione

Articolo 10 - Attrezzature di servizio

Articolo 11 - Proprietà degli impianti – Stato di consistenza iniziale e finale

Articolo 12 - Innovazioni tecnologiche e modifiche agli immobili ed impianti

Articolo 13 - Personale della ditta affidataria

Articolo 14 - Responsabilità della ditta affidataria

Articolo 15 - Cauzione Provvisoria e Definitiva

Articolo 16 – Subappalto

Articolo 17 – Ordini della stazione Appaltante

Articolo 18 - Controlli

Articolo 19 - Penalità

Articolo 20 - Divieto di cessione della gestione

Articolo 21 - Osservanza dei contratti collettivi

Articolo 22 - Controversie con il Comune

Articolo 23 – Recesso del Comune

Articolo 24 – Risoluzione del contratto

Articolo 25 - Responsabile della gestione dei servizi

Articolo 26 – Trattamento dei dati

PARTE II – NORME TECNICHE

Articolo 27 – Descrizione delle opere e norme per la loro esecuzione a regola d'arte

Articolo 28 - Responsabile del Servizio di custodia cimiteriale e rapporti con l'utenza

Articolo 29 – Rifiuti prodotti

Articolo 30 – Ordine da tenersi per l'espletamento dei servizi

Articolo 31 – Lavori in economia

Articolo 32 – Piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori

Articolo 33 – Esecuzione e controllo del servizio reso

Articolo 34 – Disposizioni finali

PARTE IV – ALLEGATI

Allegato n. 1 Tariffario prestazioni cimiteriali

Allegato n. 2 Elenco Prezzi Unitari Lavori in economia extra contratto

Allegato n. 3 Planimetrie Cimiteri

PARTE I – OGGETTO, IMPORTO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

1. Il presente Capitolato prestazionale ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Castel San Giovanni.

I servizi cimiteriali comprendono:

- a. **Gestione cimiteriale**, comprensiva di manutenzione ordinaria degli immobili e loro pertinenza;
- b. **Operazioni cimiteriali**, con intervento sulle salme richieste da privati, Amministrazione Comunale o Autorità Giudiziarie.

2. La gestione dei servizi, come sopra elencati, si riferisce ai seguenti complessi cimiteriali comunali:

- Cimitero del Capoluogo, in Castel San Giovanni Via Suor Cabrini;
- Cimitero di Creta – Frazione Creta strada comunale del Cerro;
- Cimitero di Ganaghello – Frazione Ganaghello Strada del Merlino;
- Cimitero di Fontana Pradosa – Frazione Fontana Pradosa – via Martini;
- Cimitero di Pievetta– Frazione Pievetta – via Dogana SP412R Val Tidone.

3. Il gestore estenderà i servizi agli ampliamenti cimiteriali che dovessero avvenire durante la vigenza contrattuale, relativi a nuovi reparti e nuovi complessi di loculi, cellette ossario, fosse comuni, tombe.

Articolo 2- Descrizione della gestione di servizi ed obblighi a carico del gestore

2.A) OPERAZIONI CIMITERIALI

Sono a carico del gestore tutte le operazioni cimiteriali da eseguirsi su richiesta di privati e/o disposti dagli uffici comunali competenti, o dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto scrupoloso di quanto previsto da:

- a. Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- b. D.P.R. n° 285/90;
- c. Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria ed altre disposizioni di legge in materia;
- d. Legge Regionale n. 19/2004 e successivi atti normativi
- e. D.Lgs. n° 81/2008

A titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi comprendono:

- a. tutte le operazioni e prestazioni necessarie per l'esecuzione delle tumulazioni ed inumazioni di salme e resti mortali, in tutti i cimiteri comunali. Il servizio comprende la fornitura di mano

d'opera, materiali di consumo ed attrezzature;

- b. tutte le operazioni e prestazioni necessarie per l'esecuzione di esumazioni, estumulazioni, smaltimento di rifiuti provenienti da estumulazioni ed esumazioni, di traslazioni di resti mortali o salme richieste da privati per loro esigenze particolari e/o disposte d'ufficio a termini di legge e/o regolamenti, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri comunali, eseguite d'intesa con i competenti uffici comunali con i quali, a cura esclusiva del gestore, dovranno tenersi gli opportuni contatti. Il servizio comprende la fornitura di mano d'opera, materiali di consumo ed attrezzature;
- c. collocazione e rimozione delle lapidi di qualsiasi tipo e da chiunque richiesto. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo; il servizio si compie con l'eventuale consegna della lapide agli utenti interessati o persona da loro designata, e con la successiva presa in consegna per il montaggio;
- d. inumazione dei feretri compreso ogni onere di scavo e tombamento della fossa con formazione del tumulo sagomato, fornitura eventuale di nuovo terreno, o trasporto a rifiuto in siti autorizzati di quello eccedente e non suscettibile di sistemazione in luogo, compresa la collocazione di semplice cippo o croce, lapide, monumento semplice o complesso. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;
- e. inumazione ed esumazione di urne cinerarie compreso ogni onere di scavo e tombamento della fossa con formazione del tumulo sagomato, fornitura eventuale di nuovo terreno, o trasporto a rifiuto in siti autorizzati di quello eccedente e non suscettibile di sistemazione in luogo, compresa la collocazione di semplice cippo o croce. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;
- f. tumulazione dei feretri in loculi a colombari, tombe di famiglia ed edicole funerarie private. Il servizio comprende la mano d'opera, le attrezzature e i materiali di consumo;
- g. esumazioni ed estumulazioni, a richiesta dell'Amministrazione e dell'Autorità Giudiziaria, o emergenti da programmi ordinari e/o straordinari, compreso ogni onere derivante dallo scavo, demolizione, raccolta dei resti mortali, deposizione degli stessi nelle cassette di zinco in caso di nuova tumulazione dei resti, o collocamento negli ossari comuni, negli appositi sacchetti;
- h. raccolta, cernita, disinfezione, confezionamento, trasporto dei rifiuti cimiteriali risultanti da esumazioni o estumulazioni, compreso ogni onere anche legale e normativo di smaltimento;
- i. apertura loculo, disinfezione dello stesso e successivo reincasso del feretro e ritumulazione in loculo, in caso di fuoriuscita di liquido organico o per evidenti problemi di ordine sanitario, compresa mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;
- j. chiusura di loculi, compresi quelli di sepoltura privata, divenuti liberi in seguito a traslazioni o estumulazioni e per qualsiasi altro motivo, con mattoni ed intonaco sino a circa 5 cm. dal bordo superiore dell'avello;
- k. spargimento di ceneri in campo comune in occasione di cerimonia pubblica o privata; Il ritiro delle autorizzazioni alla sepoltura con successiva consegna di copia agli uffici comunali preposti

alla conservazione;

- l. mantenimento a cura della Ditta gestrice di contatti giornalieri o ogni qual volta sia necessario di rapporti personali o telefonici con i preposti uffici comunali per l'organizzazione dei servizi;
- m. tenuta e regolare compilazione in duplice copia dell'apposito registro di cui all'art.52 D.P.R. 285/90, e di ogni altro registro previsto dalla normativa vigente, secondo le modalità fissate dalla normativa stessa.- Relativamente ad ogni operazione mortuaria dovranno essere indicate le generalità del defunto, il luogo preciso in cui è deposta la salma, l'autorizzazione alla sepoltura e tutti i dati che la Legge ed i regolamenti pongono a carico del custode, nonché consegna degli stessi agli uffici comunali preposti alla sua conservazione, ad avvenuta ultimazione;
- n. compilazione degli appositi formulari, registri ed ogni atto di cui al TU Ambiente e ss.ii.mm., in occasione di operazioni di trasporto e smaltimento di resti mortali e feretri, conseguenti ad esumazioni ed estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie;
- o. reperibilità per assistenza e prestazioni ordinate dall'Autorità Giudiziaria in ordine ad autopsie.

In caso di posa o rimozione di monumenti di particolare valore e pregio il concessionario potrà sottrarsi all'obbligo di servizio rimettendolo al richiedente, senza peraltro sottrarsi all'obbligo di presenza e vigilanza durante le operazioni all'interno dei cimiteri.

Le operazioni cimiteriali sono tutte quelle necessarie a garantire il servizio cimiteriale ed i relativi servizi collaterali, da quando il feretro entra in cimitero e per tutti i feretri che, eventualmente, ne escono, fino al limite del cimitero che dovranno essere eseguite dall'impresa aggiudicataria con esclusione di qualsiasi altra impresa anche se espressamente richiesto dall'utente privato.

Le modalità di esecuzione delle operazioni sono le seguenti:

▪ **OPERAZIONI DI RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME/RESTI/CENERI**

- Acquisizione delle informazioni sullo svolgimento della cerimonia funebre da parte dell'impresa di Onoranze Funebri o di un familiare del defunto;
- Ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni varie). Nessuna salma potrà avere accesso nel cimitero comunale se non accompagnata da apposito permesso di sepoltura;
- Accurata verifica del luogo di sepoltura ed accertamento dell'esatta destinazione;
- Assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre. Trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o nella camera mortuaria;
- Consegna immediata o entro la giornata successiva in caso di chiusura degli uffici, dei documenti accompagnatori agli uffici comunali addetti ai servizi cimiteriali;
- Acquisizione della richiesta di installazione di lampada votiva e consegna immediata o entro la giornata successiva all'ufficio servizi cimiteriali.

▪ **INUMAZIONI**

-
- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
 - Escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano di dimensioni adatte;
 - Preparazione del luogo di sepoltura in condizioni di sicurezza del bordo dello scavi e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
 - Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compresa eventuale sosta per le esequie;
 - Deposizione accurata del feretro nella fossa;
 - Chiusura fossa, riempimento con terra di risulta dello scavo, rifinitura della fossa e composizione del tumulo;
 - Apposizione cippo;
 - Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'ufficio di polizia mortuaria;
 - Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
 - Trasporto e smaltimento rifiuti inerti.

ESUMAZIONI

- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- Rimozione pietra tombale;
- Escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano fino alla cassa/feretro, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- Pulizia del coperchio e apertura della bara;
- Raccolta resti mortali in apposita cassetta di zinco e trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella o ossario comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
in alternativa (se cadavere non mineralizzato)
 - ✓ Trasporto del feretro al luogo di nuova designazione per successiva inumazione;*oppure*
 - ✓ Trasporto del feretro sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa funebre individuata dall'utente privato;
- Chiusura fossa utilizzando terra recuperata;
- Trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali (materiali lignei, resti di indumenti, imbottiture, ecc.); Pulizia della zona circostante.

TUMULAZIONI

- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- Rimozione lastra o copertura del sepolcro;

-
- Apertura manufatto (loculo, celletta ossario, tomba, cappella) con eventuale sistemazione della sede di alloggiamento (protezioni e delimitazioni);
 - Trasporto del feretro, cassetta ossario, urna cineraria dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa eventuale sosta per le esequie;
 - Immissione del feretro nel loculo/tomba/cappella;
 - Chiusura del manufatto con muro in mattoni o lastra in calcestruzzo; Pulizia della zona circostante.

ESTUMULAZIONI FERETRI

- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- Rimozione lastra o copertura del sepolcro;
- Apertura manufatto mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà prelevato il feretro, sia di quello dove verrà eventualmente successivamente tumulato;
- Estrazione e trasporto del feretro;
- Pulizia del coperchio e apertura della bara;
- Raccolta resti mortali in apposita cassetta di zinco e trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella o ossario comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
- in alternativa (se cadavere non minera/izzato)*
 - ✓ Trasporto del feretro al luogo di nuova designazione per successiva inumazione; *oppure*
 - ✓ Trasporto del feretro sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa funebre individuata dall'utente privato;
- Pulizia della zona circostante, trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali;
- Pulizia della tomba;
- Chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione;
- Chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria o il feretro.

ESTUMULAZIONI RESTI MORTALI/CENERI

- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- Rimozione lastra o copertura del sepolcro;
- Apertura manufatto mediante demolizione del muro del loculo/celletta da dove verrà prelevata la cassetta contenente i resti mortali;
- Estrazione della cassetta contenente i resti mortali o dell'urna cineraria;
- Trasporto della cassetta/urna nel luogo designato; Pulizia della zona circostante e smaltimento rifiuti inerti; Pulizia del manufatto;
- Chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione con lastra di marmo o copertura del sepolcro.
- Chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna

cineraria.

2.B) GESTIONE CIMITERI

Sono a carico del gestore:

1. Tutti i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria degli immobili e loro pertinenze, necessari a mantenere un adeguato stato di conservazione e decoro, nel rispetto scrupoloso di quanto previsto da:

- a. Regolamenti comunali di Polizia Mortuaria;
- b. D.P.R. 285/90;
- c. Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria ed altre disposizioni di legge in materia;
- d. Legge Regionale n. 19/2004 e successivi atti normativi;
- e. D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm.;

che si intendono parte integrante del presente atto.

2. L'attività di vigilanza sulle strutture cimiteriali affinché venga prontamente rilevata la necessità di intervenire sui manufatti e sugli immobili, e sull'accesso agli stessi da parte del pubblico affinché vi sia il rispetto dei regolamenti e delle norme in vigore. A tale fine l'impresa deve segnalare all'Amministrazione:

- a. quando gli impianti e le opere esistenti (illuminazione votiva, cancelli elettrici, rete fognaria, impianti relativi al servizio igienico, attrezzature cimiteriali quali scale, ecc. di proprietà dell'Amm.ne Comunale) non sono in stato di efficienza;
- b. quando venga fatto un uso improprio del cimitero da parte di qualcuno;
- c. quando l'accesso ai cimiteri non sia solo pedonale, vigilando affinché nessun veicolo non autorizzato abbia la facoltà di accedervi ;
- d. quando le ditte esecutrici di interventi edilizi per conto di privati non risultino munite di autorizzazione e la loro attività limiti l'utilizzo della struttura cimiteriale, o quando le ditte, al termine degli interventi, non provvedano a ripristinare le aree concesse in uso per i lavori o lascino nel complesso cimiteriale o sue pertinenze scarti, rifiuti o sporcizia di qualsiasi tipo oppure utilizzino impropriamente e/o danneggiandole, attrezzature cimiteriali ;
- e. quando vengano violate o disattese le norme contenute nel regolamento comunale di polizia mortuaria o del DPR 285/90.

3. Il funzionamento, la gestione e la manutenzione ordinaria e il controllo di impianti per l'automazione di cancelli dei complessi cimiteriali di essi provvisti, e di eventuali altri impianti dal momento in cui dovessero essere installati;

4. Il funzionamento, la manutenzione ordinaria delle fontane cimiteriali compresa la sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia e manutenzione degli scarichi per impedire tracimazione degli stessi anche con l'ausilio di auto spurgo.

5. Particolari Solennità.

In occasione di particolari solennità (quali x es. quelle dell'1 e 2 novembre di ogni anno) il

gestore dovrà:

- a. garantire la perfetta manutenzione, pulizia e decoro di tutte le pertinenze interne ed esterne di ogni impianto cimiteriale come prima ed oltre descritto;
- b. provvedere alla perfetta pulizia delle cappelle/chiesette con pulizia dei serramenti, pavimenti e lucidatura dei legni;
- c. controllare e dare funzionanti gli impianti di amplificazione presenti e quelli che si andranno eventualmente a realizzare in corso di contratto;

6. La gestione comporta nello specifico i seguenti interventi a carico del gestore:

➤ **Arete interne alla corte cimiteriale**

Nelle aree interne alla corte cimiteriale, la ditta effettuerà tutti i seguenti servizi di manutenzione quali opere di pulizia, igienizzazione, manutenzione del verde e degli edifici cimiteriali, e precisamente:

- a. pulizia mensile, ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dei viali, dei porticati pubblici e gallerie pubbliche; pulizia delle camere mortuarie due volte all'anno e dei locali di servizio al cimitero quando necessario per garantirne il mantenimento decoroso; pulizia di vetrate pubbliche, parapetti, con lavaggio dei pavimenti pubblici mediante soluzioni acide almeno due volte all'anno, una delle quali prima delle celebrazioni dei defunti;
- b. deragnatura di tutti gli spazi pubblici almeno ogni trimestre e/o comunque quando necessario per garantire uno stato di decoro e pulizia;
- c. igienizzazione dei cimiteri e dei locali accessori e camere mortuarie
- d. vuotatura dei contenitori per i rifiuti con frequenza tale da consentire sempre l'utilizzo dei bidoni da parte degli utenti ed evitare l'insorgere di cattivi odori e/o la proliferazione di animali o insetti nocivi;
- e. pulizia dei servizi igienici di pertinenza dei complessi cimiteriali ogni volta che se ne presenti la necessità per garantire uno stato di decoro e pulizia, con interventi minimi settimanali;
- f. trasporto a rifiuto dell'addobbo funebre floreale quando lo stesso non abbia più le caratteristiche idonee di decoro ed igienico-sanitarie e comunque non oltre sette giorni dall'apposizione, con divieto assoluto di deposito anche temporaneo nelle aree di pertinenza interna o esterna dei cimiteri;
- g. taglio dei prati e delle aiuole, dei campi comuni, dei percorsi verdi, trattamenti anticrittogamici e di diserbo in base alla necessità, risemina dei campi e dei prati, secondo le modalità del capitolato prestazione opere a verde;
- h. trattamenti ed estirpazione delle vegetazione nei viali interni ghiaiatati o pavimentati e tra le tombe in modo da mantenere le superfici ghiaiate o pavimentate prive di erbe in ogni stagione e condizione atmosferica;
- i. controllo ed interventi di disinfestazione e derattizzazione per la presenza di insetti o animali pregiudizievoli per la salute pubblica e per il decoro dei luoghi. Interventi di disinfestazione

-
- per zanzare previo parere e/o richiesta dell'Ausl competente;
- j. irrigazione di prati nuovi, siepi ed opere in verde in base all'andamento stagionale, su richiesta dei competenti uffici comunali;
 - k. fornitura, manutenzione e/o sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitore e contenitori per rifiuti;
 - l. sgombero neve quando la coltre supera i 5 cm. per garantire l'accesso e la fruibilità delle strutture, in particolare in occasione di celebrazioni, funerali o altre operazioni cimiteriali;
 - m. fornitura e spargimento di materiale per il disgelo su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali e gradini per non creare pregiudizio agli utenti in occasione di gelate e nevicate;
 - n. stesa di ghiaietto o pietrischetto nei viali e nei percorsi all'interno delle aree cimiteriali;
 - o. manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti e di tutte quelle che il Concessionario o le Amministrazioni Comunali intenderanno acquistare, quali scale, barelle porta feretri, monta feretri ecc. e verifica periodica del corretto funzionamento e stato di conservazione; la mancata verifica di quanto sopra comporterà responsabilità diretta del concessionario in caso di danni a cose o persone;
 - p. manutenzione ordinaria dell'impianto fognario, come la pulizia dei pozzetti di ispezione, pulizia e vuotatura delle caditoie e dei pozzetti degli scarichi pluviali, interventi con autospurgo;
 - q. manutenzione ordinaria ai serramenti , alle carpenterie, ai cancelli ecc. compresa la sostituzione di serrature e lucchetti, e le opere di assistenza edile eventualmente connesse;
 - r. manutenzione ordinaria alle strutture ed opere murarie quali ad esempio ma non in modo esaustivo: rimozione di intonaco staccato e suo ripristino con malte idonee sino ad altezza d'uomo, compreso il rappezzo del tinteggio, stuccatura di fessurazioni e ricostruzioni di spigoli o angoli in murature, marciapiedi e gradini, anche ed in particolare resisi necessari in seguito ad operazioni cimiteriali; messa in quota o ripristino della sigillatura di chiusini in pertinenze interne ed esterne ecc. ;
 - s. interventi manutentivi atti a rimuovere e/o segnalare situazioni pregiudizievoli per la pubblica incolumità, provvedendo successivamente a segnalare all'Amministrazione competente la necessità di interventi a suo carico;
 - t. smaltimento dei rifiuti: relativamente allo smaltimento dei rifiuti prodotti nei complessi cimiteriali del capoluogo e frazionali e delle loro pertinenze il gestore potrà avvalersi del Centro di Raccolta Comunale posto in località Molino Suzzani – via Malvicino, unicamente negli orari di apertura per il conferimento di tutte le frazioni ivi normalmente conferibili.

Il gestore garantisce la presenza settimanale di n. 1 custode per n. 2 ore settimanali nel giorno di giovedì presso il cimitero del capoluogo.

Il gestore garantisce recapito telefonico attivo 24/24 h per il Comune capoluogo e Frazioni.

Articolo 3 - Oneri a carico del Comune di Castel San Giovanni

1. Nel caso di esecuzione di operazioni cimiteriali per le quali non fosse possibile reperire familiari dei defunti, l'Amministrazione Comunale di riferimento si farà carico degli oneri relativi.

Articolo 4 – Esclusione dalla gestione

La gestione non comprende:

1. La fornitura di lapidi o accessori di arte funeraria, la cremazione e tutto quanto non contemplato o compreso nelle tariffe cimiteriali;
2. I lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari in cappelle private, tombe di famiglia o cappelle gentilizie ed in generale in concessione privata. Il concessionario potrà comunque proporsi in regime di libero mercato per l'esecuzione delle opere.

Articolo 5 - Durata contrattuale – Consegna degli impianti

1. La gestione dei servizi cimiteriali in oggetto avrà una durata di anni 3 (TRE) più eventuale proroga fino a un massimo di 180 gg, con decorrenza indicativa dal 01/12/2022.

Art. 6 - Clausola sociale

Come previsto dall'Art. 50 del D. Lgs 50/2016, l'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

In particolare, sarà garantito al personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.

Articolo 7 - Quantificazione corrispettivo di gestione – Ammontare dell'appalto

Quale corrispettivo della gestione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta incaricata:

1. introiterà dal Comune di Castel San Giovanni il corrispettivo delle prestazioni cimiteriali eseguite dal tariffario allegato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, e meglio descritte all'articolo 2.B del presente capitolato speciale d'appalto.

Le tariffe rimarranno invariate per l'intera durata del servizio. Ogni prestazione di polizia mortuaria da realizzarsi da parte del concessionario dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale di Stato Civile;

2. introiterà il corrispettivo massimo annuo per tutta la durata dell'appalto, erogato dal Comune di Castel San Giovanni in base alle prestazioni effettuate, determinato in sede di gara nella somma di:

-
- € 39.560,44, I.V.A. esclusa, soggetta a ribasso, relativa al corrispettivo per le operazioni cimiteriali di cui al precedente articolo 2.A (€ 25.393,44) e delle attività di gestione e manutenzione di cui al precedente articolo 2.B (€ 14.167,00).

Quota sicurezza a parte, pari a € 1.500,00 I.V.A. esclusa, NON soggetta a ribasso, relativa all'attuazione delle misure di sicurezza (€ 1.000,00 Oneri della sicurezza per le attività di cui al punto 2.A – Articolo 2 e 500,00 per attività di manutenzione del verde)

La spettanza dovuta verrà liquidata a rate trimestrale posticipate a seguito di emissione di regolare fattura da parte della ditta concessionaria, accompagnata dalla descrizione analitica dell'attività svolta. Il compenso sarà liquidato previa verifica sulla regolarità del servizio in generale con particolare attenzione alle citate attività di controllo, pulizia, diserbo, nonché manutenzione ordinaria realizzate nel periodo di tempo preso in esame presso tutti i cimiteri comunali.

Articolo 8 - Adeguamento prezzi –

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la revisione verrà riconosciuta esclusivamente tenuto conto della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti;
- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC entro il 31 agosto di ogni anno;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- La revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

Articolo 9 - Liquidazione corrispettivo di gestione -

Il Comune liquiderà alla ditta gestrice il corrispettivo nel seguente modo:

- a. corrispettivo di cui alla lettera 2.A) dell'articolo 2, con cadenza trimestrale posticipata sulla base delle operazioni effettivamente prestate.
- b. corrispettivo di cui alla lettera 2.B) dell'articolo 2, con cadenza trimestrale posticipata a seguito contraddittorio tra ditta e Comune sulle operazioni svolte;

Articolo 10 - Attrezzature di servizio-

1. Il gestore dovrà essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente contratto, per la manutenzione delle aree, la pulizia, la manutenzione del verde e degli immobili, nonché le attrezzature per la movimentazione dei feretri per le operazioni di inumazione e tumulazione in ogni tipo di sepoltura. Tutte le attrezzature dovranno essere in buono stato d'uso, omologate ed a norma con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii;
2. La dotazione dei mezzi, dovrà essere sempre mantenuta in piena efficienza ed eventualmente sostituita o integrata in proporzione alle eventuali aumentate necessità o mutate esigenze, a spese dell'impresa e senza diritto alcuno di maggiori compensi ed indennità di sorta;
3. I Comuni potranno richiedere l'adozione di mezzi, veicoli, attrezzi od altro che ritengano più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre potranno autorizzare su proposta del gestore l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature, a spese dell'impresa stessa;
4. Il gestore potrà utilizzare anche l'attrezzatura di proprietà comunale, fermo restando l'obbligo di manutenzione ordinaria della stessa.

Sono da intendersi attrezzature di proprietà comunale a disposizione dell'aggiudicatario tutte le attrezzature di proprietà comunale (montaferetri, cavalletti, carrello per trasporto salme, funi, tavole di legno per inumazioni) utilizzate per lo svolgimento delle necessarie operazioni di servizio. Tali attrezzature sono e rimangono di proprietà comunale, ma sono messe a disposizione dell'aggiudicatario.

A tal fine, onde regolamentare l'utilizzo di degli attrezzi di proprietà comunale, verrà compilato un verbale di consegna, nel quale verrà elencato in dettaglio il materiale disponibile ed utilizzabile che, a scadenza contrattuale, verrà restituito alla stazione appaltante.

Articolo 11 - Proprietà degli impianti – Stato di consistenza iniziale e finale

1. Tutti gli impianti e gli immobili dati in gestione sono e rimarranno di proprietà del Comune.
2. Alla scadenza della gestione tutti gli impianti, anche quelli eventualmente realizzati dal gestore nel periodo contrattuale, si intendono in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso sia dovuto, fatta eccezione per quanto contemplato nel successivo art. 11;
3. Entro trenta giorni lavorativi dall'inizio del rapporto di gestione, il Servizio Gestione Cimiteri ed il gestore eseguiranno sopralluogo presso ogni struttura cimiteriale redigendo in contraddittorio apposito verbale di consistenza, da cui risulti in modo esaustivo lo stato di manutenzione;
4. Da tale verbale dovrà chiaramente risultare la dotazione impiantistica, strumentale e di attrezzature, nonché la descrizione puntuale delle loro condizioni di manutenzione;
5. Medesimo sopralluogo con redazione di verbale in contraddittorio dovrà essere redatto entro il...../...../.....per la riconsegna del patrimonio;
6. L'acqua potabile e l'energia elettrica, per gli usi strettamente necessari per lo svolgimento del servizio,

verrà fornita dal Comune.

Articolo 12 -Innovazioni tecnologiche e modifiche agli immobili ed impianti

1. Il gestore avrà la facoltà durante la vigenza contrattuale di proporre, con esecuzione totale a proprio carico, all'Amministrazione Comunale innovazioni tecnologiche o strutturali agli impianti cimiteriali e loro dotazioni che ritenga possano migliorarne la funzionalità e che possano produrre economie di gestione, con particolare riferimento al contenimento energetico.
2. A tale scopo il gestore dovrà presentare progetto tecnico con relativo piano di spesa e di ammortamento.
3. L'Amministrazione Comunale si riserverà di approvare il progetto ed eventualmente partecipare alla spesa.

Articolo 13 - Personale della ditta affidataria-

1. Il gestore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi e le operazioni di cui alla presente convenzione. A tal fine il gestore dovrà produrre, entro quindici giorni dall'inizio del rapporto, l'elenco nominativo del personale con rispettiva qualifica destinato ai servizi in gestione indicando il Comune a cui il personale viene in via di massima destinato. Ogni Comune potrà avanzare richiesta motivata di incremento del numero degli operatori se lo ritiene inadeguato in relazione alle funzioni date in gestione.
2. Il personale dovrà operare in apposita divisa, essere dotato di cartellino di riconoscimento da appuntare sulla divisa, e mantenere un comportamento consono al rispetto di tutti i regolamenti e normative inerenti.
3. Il gestore, su motivata richiesta dei Comuni, è tenuto a sostituire il personale che si trovasse in contrasto con la disposizione del comma precedente.
4. Il gestore è tenuto, su semplice richiesta delle Amministrazioni, a dare dimostrazione di avvenuta regolare assunzione e di rispetto delle normative retributive e contributive.
5. Ogni operazione dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare per ogni operazione dovrà essere garantito il personale adeguato, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in merito alla movimentazione dei carichi.

Articolo 14 - Responsabilità della ditta affidataria

1. Il gestore è totalmente responsabile dei danni derivanti da colpa, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte che a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o alle aree ed agli impianti, attrezzature ed arredi dati in gestione.
2. Il gestore costituisce polizza assicurativa di responsabilità civile avente efficacia per tutta la durata della gestione, a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri

dipendenti, da collaboratori e da ogni soggetto (persona fisica/giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento della prestazioni oggetto della gestione, con le seguenti caratteristiche minime:

- a. sezione RCT massima unica non inferiore ad € . 2 .000.000,00
- b. sezione RCO massima non inferiore ad € . 2.000.000,00 con il limite per prestatore di lavoro infortunato di € . 1.000.000,00.

3. La polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- a. danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € . 500. 000,00;
- b. responsabilità civile conduzione ed uso di beni di proprietà;
- c. danni a cose di terzi detenute e/o in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo con un massimale non inferiore ad € . 150.000,00;
- d. danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- e. danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere (luoghi in cui si svolge l'attività oggetto della presente concessione).

4. Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta, la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta gestrice del Servizio. Eventuali scoperti o franchigie previste della polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'Ente concedente e/o del danneggiato.

5. L'inefficacia del contratto assicurativo non potrà in alcun modo essere opposta all'Ente concedente e non costituirà esimente per il gestore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

6. Il gestore è comunque responsabile dei danni arrecati, nell'esecuzione del contratto, al patrimonio del Comune a causa di imperizia e/o incapacità del personale, cattivo funzionamento dei macchinari, nonché di utilizzo di materiale non idoneo, nulla escluso.

7. A prescindere da eventuali conseguenze penali, il gestore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

8. Ogni danno arrecato in occasione della esecuzione dei servizi in gestione ai manufatti od impianti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà comunale e privata, dovrà essere rimosso e/o risarcito a spese e cura del gestore al più presto e comunque non oltre il termine stabilito caso per caso dalla Amministrazione comunale.

9. In caso di inesatto o ritardato adempimento da parte del gestore, si provvederà d'ufficio a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie, con rivalsa per l'ammontare della spesa ordinata dalla Amministrazione comunale sul deposito cauzionale versato al Comune.

10. E' obbligo del gestore, pena la nullità assoluta del contratto di gestione, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e succ. modif. e integrazioni.

Articolo 15 – Cauzione Provvisoria e Definitiva

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del servizio dovrà essere versata dalla Ditta aggiudicataria una cauzione definitiva con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Articolo 16 – Subappalto

L'affidamento in subappalto di parte del servizio in oggetto, è regolato dall'art. 105 del D. lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 solo qualora l'impresa appaltatrice abbia espressamente indicato nell'offerta, presentata in sede di gara, le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (servizi cimiteriali) che rimane quindi subappaltabile entro il limite del 49,99%.

Si precisa che, tenuto conto della natura e della delicatezza delle prestazioni e delle circostanze in cui vengono erogati i servizi, le tumulazioni dovranno essere eseguite necessariamente dall'aggiudicatario e non possono quindi costituire oggetto di subappalto.

Il Comune non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi per le prestazioni da questi eseguite, il cui pagamento rimarrà a carico dell'aggiudicatario senza poter nulla pretendere dal Comune.

L'autorizzazione concessa non esonera l'aggiudicatario, per quei servizi e forniture dati in subappalto, dagli obblighi assunti con il Comune e regolati dal presente Capitolato.

L'aggiudicatario resta ugualmente unico responsabile delle prestazioni subappaltate di fronte al Comune e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per quanto non regolato dal presente articolo, trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Resta comunque stabilito che la Ditta aggiudicataria rimane unica ed esclusiva responsabile a tutti gli effetti nei confronti della Stazione appaltante.

Il subappaltatore non potrà subappaltare a sua volta il servizio ai sensi delle norme vigenti.

Articolo 17 – Ordini della stazione Appaltante

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Stazione appaltante dovranno essere eseguiti nei tempi e nei modi ordinati, con la massima cura e nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Appaltatore dovrà recarsi all'Ufficio della Stazione appaltante, nei giorni e nelle ore che saranno

indicati, per lo sviluppo dei servizi, per collaborare alla compilazione della contabilità e per sottoscrivere quei documenti contabili che la Ditta è tenuta a firmare.

Articolo 18 - Controlli

1. I controlli sul servizio in oggetto sono esercitati dagli uffici comunali preposti o dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali e dal Responsabile del Settore LL.PP. del Comune.
2. A tale fine, personale comunale potrà procedere senza preavviso ad accessi ed ispezioni al fine di verificare l'esatto svolgimento del servizio dato in gestione ed il rispetto delle norme contrattuali.

Articolo 19 – Penalità

1. Qualora venisse accertata inadempienza anche parziale di quanto previsto dalla presente gestione, dal D.P.R. 285/90 e dal regolamento comunale di Polizia Mortuaria, verrà redatto apposito verbale di contestazione ed alla Ditta verrà addebitata una penalità da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 1.000,00 per ogni infrazione, secondo la gravità della inadempienza ad esclusivo giudizio del Comune.
2. In particolare le sanzioni saranno dei seguenti importi nei casi di:
 - a. riscontrata inadempienza nei servizi di pulizia, per incuria e per intempestivo intervento manutentivo: € 260,00
 - b. mancata presenza del numero di personale necessario alle operazioni di inumazione e/o tumulazione e/o traslazione: €. 520,00
3. Tale penale è ripetibile per ogni violazione occorsa nell'arco della stessa giornata.
4. Il gestore potrà fare opposizione al verbale di contestazione entro 15 giorni dal suo ricevimento, esponendo le proprie ragioni al responsabile del procedimento che è tenuto a pronunciarsi in merito entro i successivi 15 giorni.
5. Ove le inadempienze si protraessero in modo da compromettere la funzionalità del servizio, il Comune si riserva la facoltà di adottare tutti provvedimenti necessari per ripristinare il buon funzionamento del servizio, fino alla risoluzione contrattuale.
6. L'Amministrazione potrà intervenire in sostituzione della ditta nei casi di cui sopra con proprio personale, addebitandone i relativi oneri all'impresa in aggiunta alle penali previste.

L'impresa affidataria del servizio dovrà immediatamente provvedere con propri mezzi e proprio personale a tutto quanto riguarda le sepolture ed ogni altra incombenza richiamata dall'art. 1, secondo le indicazioni fornite dagli uffici comunali.

Ritardi su detti termini fissati dagli uffici comunali provocheranno l'applicazione delle seguenti penali:

1. Per ogni ora o frazione superiore alla mezz'ora di ritardo: euro 150,00;
2. Per mancata risposta alla chiamata: euro 1.000,00;

Per altri inadempimenti rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato o quanto offerto dall'impresa

appaltatrice in sede di gara, verrà applicata una penale da euro 50,00 a euro 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude il risarcimento dell'ulteriore danno eventualmente subito.

Il Comune si rivarrà sulla cauzione definitiva di cui al precedente art. 9 e/o procederà alla riduzione dell'importo delle fatture ancora da liquidare all'impresa appaltatrice.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di far intervenire un'altra impresa con propri mezzi o intervenire direttamente, per necessità di integrazione, per inefficienza dell'impresa affidataria o per qualsiasi altro inadempimento. Le relative spese, eccedenti le penali applicate, saranno addebitate alla società appaltatrice; conseguentemente tale facoltà sarà esercitata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione e a sua completa discrezione, senza che l'impresa possa in ogni modo opporsi o richiedere indennizzi o danni.

Articolo 20 - Divieto di cessione della gestione

1. E' vietata alla ditta la cessione totale o parziale del contratto di gestione.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà in ogni momento di effettuare controlli sulla gestione della gestione anche nei confronti di terzi incaricati dal gestore.
3. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno effetto fino a quando il soggetto risultante dalla trasformazione, fusione o scissione non ha effettuato le comunicazioni di cui all'art.1 DPCM 187/91 e non ha documentato il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della gestione. Nei 60 giorni successivi alla comunicazione il Comune può motivatamente opporsi al subentro del nuovo soggetto, con effetti risolutivi sul contratto di gestione, qualora il subentrante non possieda i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'oggetto della gestione.

Articolo 21 - Osservanza dei contratti collettivi

1. La ditta affidataria è obbligata ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalla legge, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera.
2. In particolare ai lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi.
3. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali ;
4. La ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, trasmettere al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.
5. L'Amministrazione procederà periodicamente a verificare la sussistenza dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione e la regolarità contributiva della ditta gestrice.

Articolo 22 - Controversie con il Comune

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato e del successivo contratto che non siano risolte in via amichevole, saranno devolute alla Giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 23 – Recesso del Comune

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'articolo 109 del D.Lgs n. 50 del 2016.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto per giusta causa, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R.

Si conviene che per giusta causa si intendono sopravvenuti motivi di pubblico interesse che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto, ivi comprese modifiche di carattere organizzativo, o qualora venga meno per il Comune di Castel San Giovanni il potere di contrattare anche in forza di nuovi assetti del Comune che impattino, direttamente o indirettamente, sul servizio.

In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, la Ditta appaltatrice ha diritto al pagamento di quanto fornito, purché il servizio sia stata eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre il Comune di Castel San Giovanni ha la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale (Intercent-ER), siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente appalto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite.

Articolo 24 - Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Le parti convengono che oltre a quanto generalmente precisato dal Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- qualora venga accertato il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura nonché per la stipula del contratto;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del

2016;

- nei casi di cessione del credito o di cessione del contratto, non autorizzati;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nel caso di violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- mancato rispetto dei minimi salariali nonché delle norme relative agli oneri previdenziali e assistenziali dei lavoratori;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel San Giovanni;
- mancato rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 4 marzo 2014 n.39;
- abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dalla ditta appaltatrice;
- gravi e ingiustificate irregolarità nell'esecuzione del servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità del servizio medesimo;
- qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità del servizio;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti prescritti;
- inadempimento degli obblighi di cui alla clausola sociale, secondo quanto previsto dal precedente art. 7;
- mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice di norme imperative di Legge o regolamentari;
- qualora l'aggiudicatario infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'Amministrazione;
- in caso di fallimento o di altra procedura concorsuale di liquidazione;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- mancata realizzazione, entro un anno (12 mesi) dal termine di scadenza indicato, anche solo di uno dei progetti presentati nell'ambito dell'Offerta tecnica, che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio, salvo precedenti accordi in caso di diminuzione dell'importo contrattuale;
- per l'assunzione, da parte dell'Aggiudicatario, di unità di personale già impiegato dalla ditta cessante in misura inferiore a quanto dichiarato in sede di gara e/o per la mancata applicazione di quanto dichiarato sul personale attualmente impiegato.
- inadempimento degli obblighi di cui alla clausola sociale, secondo quanto previsto dal precedente art. 6
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;

-
1. La procedura di risoluzione sarà attivata dal responsabile del procedimento che contesterà la causa di risoluzione alla ditta gestrice, assegnando un termine di 20 giorni per la presentazione di proprie controdeduzioni.
 2. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ricevute, o scaduto il termine senza che il gestore abbia risposto, verrà pronunciata la risoluzione.
 4. Il procedimento di risoluzione contrattuale deve concludersi entro 40 giorni.
 5. In caso di risoluzione contrattuale il Comune procederà ad incamerare la cauzione che, in misura pari al 10% del corrispettivo presunto di gestione, la ditta sarà tenuta a costituire in sede di stipula di contratto.
 6. In caso di risoluzione contrattuale il Comune potrà trattenere le opere e gli impianti non asportabili se ritenuti ancora utilizzabili, corrispondendo alla gestrice il valore delle opere e degli impianti non ancora ammortizzato e quantificato nella minor somma tra il costo di costruzione e il valore delle opere ed impianti al momento del recesso.

Articolo 25 – Responsabile della gestione dei servizi

I Responsabili della gestione dei servizi sono la Dott.ssa Anna Molinelli Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali – Ufficio Servizi Demografici ed l'Arch. Luca Rizzi.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione dei Responsabili della gestione dei servizi, sarà cura del nuovo Responsabile nominato darne tempestiva comunicazione al contraente.

Articolo 26 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, "Codice sulla Privacy", si fa presente che i dati forniti ai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

PARTE II – NORME TECNICHE

Articolo 27 – Descrizione delle opere e norme per la loro esecuzione a regola d'arte

L'Appaltatore dovrà fornire operai, macchine e attrezzi adatti alla specialità dei singoli servizi nonché materiali di provenienza, dimensione, peso, numero, specie, qualità e lavorazione, indicati nell'elenco dei prezzi e relativa descrizione.

Le macchine e gli attrezzi, dati eventualmente a noleggio, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provvisti di tutti gli accessori occorrenti.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione e le riparazioni eventualmente occorrenti per la loro completa efficienza.

Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e della

pratica ed in perfetta conformità alle istruzioni che impartirà in proposito la Stazione appaltante e secondo le modalità di seguito indicate.

I servizi e le forniture oggetto del presente appalto sono tutte quelle indicate all'articolo 2.

Articolo 28 - Responsabile del Servizio di custodia cimiteriale e rapporti con l'utenza

La ditta aggiudicataria indicherà alla stazione appaltante il nominativo e un recapito telefonico, attivo tutti i giorni della settimana dalle ore 08:00 alle 20:00, del proprio responsabile del servizio di custodia cimiteriale che dovrà attenersi a quanto indicato nel presente capitolato e garantire la presenza del responsabile nominato o di un altro operatore presso il cimitero di Castel San Giovanni (o frazionale) dalle ore 08:30 alle 12:00 di un giorno feriale della settimana che verrà concordato con i responsabili dei servizi interessati della stazione appaltante stessa.

L'operatore telefonico incaricato dovrà essere abilitato ad evadere tutte le pratiche burocratiche relative ai Servizi ed istruito per fornire informazioni ed assistenza agli utenti cimiteriali.

Il personale impiegato in loco per l'esecuzione dei servizi cimiteriali dovrà essere opportunamente istruito per fornire informazioni ed assistenza all'utenza.

La Ditta Affidataria dovrà provvedere, per tutta la durata della presente concessione, a fornire anche il supporto necessario per affiancare gli addetti comunali appositamente incaricati al riordino e aggiornamento della situazione di fatto delle concessioni cimiteriali, alla trasposizione grafica in aggiornate planimetrie della disponibilità esistente di spazi nei cimiteri comunali e all'inserimento dati e puntuale aggiornamento del relativo sistema informatizzato comunale.

Articolo 29 – Rifiuti prodotti

I materiali inerti provenienti da interventi di esumazione, tumulazione, estumulazione e da interventi di manutenzione di carattere straordinario, verranno conferiti come stabilito dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

I materiali lignei, metallici e gli avanzi di indumenti rinvenuti nel corso di interventi di esumazione, estumulazione o anche durante la sistemazione dei campi di inumazione, verranno raccolti in idonei sacchi, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno o altro materiale ingombrante ed immediatamente trasportate ad idoneo luogo per lo smaltimento come previsto dalla presente normativa in materia di rifiuti.

I residui provenienti dalla gestione del verde all'interno delle strutture cimiteriali come erba, residui di potatura e di spollonatura e i residui vegetali provenienti dalle operazioni di pulizia delle stesse come fiori secchi e simili verranno conferiti come previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

Le altre tipologie di rifiuti saranno collocate nei contenitori della nettezza urbana ubicati all'interno o in prossimità dei cimiteri.

Articolo 30 – Ordine da tenersi per l'espletamento dei servizi

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di effettuare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale.

La Stazione appaltante si riserva ad ogni modo la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato servizio entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine di esecuzione dei servizi nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione delle opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Articolo 31 – Lavori in economia

Qualora nell'ambito della gestione si rendessero necessari lavori non compresi nel corrispettivo dell'appalto, l'affidatario si impegna ad eseguire eventuali lavorazioni con l'applicazione del seguente elenco prezzi a cui sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di gara. Il rilievo e la misurazione dei servizi, le contestazioni delle ore in economia e delle somministrazioni, saranno eseguite da personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, in contraddittorio con l'Appaltatore.

A) MANODOPERA

- | | |
|--------------------------|--------------|
| 1) Operaio specializzato | Euro 33,91/h |
| 2) Operaio qualificato | Euro 31,56/h |
| 3) Operaio comune | Euro 28,49/h |

B) NOLI E TRASPORTI

- | | |
|---|--------------|
| 4) Motocoltivatori, tosatrici, motofalciatrici e motoirroratrici da 5 HP a 10 HP escluso operatore | Euro 16,00/h |
| 5) Motocoltivatori, tosatrici, motofalciatrici e motoirroratrici da 10 HP a 20 HP | |
| a) escluso operatore | Euro 16,50/h |
| b) mototosatrici escluso operatore | Euro 20,50/h |
| 6) Trattatrici e macchine operatrici gommate, escluso operatore | |
| a) da 20 HP a 40 HP | Euro 16,50/h |
| b) da 41 HP a 70 HP | Euro 21,00/h |
| c) da 71 HP a 100 HP | Euro 24,00/h |
| d) da 101 HP a 140 HP | Euro 31,00/h |
| 7) Noleggio, escluso operatore, di trattrice da 71 HP a 100 HP munita di: | |
| a) cippatrice | Euro 33,00/h |
| b) trituratrice | Euro 33,00/h |
| c) raccogliatrice erba | Euro 33,00/h |
| d) cestello o piattaforma idraulica | Euro 33,00/h |
| e) estirpatrice | Euro 37,50/h |
| f) vangatrice | Euro 33,00/h |
| g) trivella idraulica | Euro 33,00/h |
| 8) Noleggio di motopompa autodescendente di portata fino a 500 l completa di ogni accessorio, carburante e tubazioni | Euro 15,00/g |
| 9) Idrosemiatrice | Euro 46,00/h |
| 10) Noleggio di un autocarro o motocarro fino a 1,5 t compreso carburante e lubrificante | Euro 37,15/h |
| 11) Noleggio di un autocarro ribaltabile su tre lati compreso consumo carburante, lubrificante e spese accessorie: | |
| a) da 1,6 a 3,5 t | Euro 52,00/h |
| b) da 3,6 a 7,0 t | Euro 62,00/h |
| c) da 7,1 a 12,0 t | Euro 72,00/h |
| d) da 12,1 a 18,0 t | Euro 82,00/h |
| e) oltre 18,00 t | Euro 84,00/h |
| 12) Noleggio di piattaforma aerea di altezza fino a 16 m compreso allestimento e trasferimento andata e ritorno, per un min. di ore 8 | Euro 47,00/h |

- | | |
|--|------|
| 13) Noleggio di pala meccanica cingolata o gommata con lubrificante, carburante ed ogni accessorio | |
| a) con potenza fino a 60 CV | Euro |
| 44,76/h b) con potenza da 61 a 90 CV | |
| Euro 50,85/h c) con potenza da 91 a 120 CV | |
| Euro 63,84/h d) con potenza oltre 120 CV | |
| Euro 68,92/h | |
| 14) Noleggio di bulldozer, con lama da 3 m, compreso ogni accessorio, lubrificante, carburante ecc. | |
| a) con potenza fino a 60 CV | Euro |
| 53,40/h b) con potenza da 61 a 90 CV | |
| Euro 65,00/h c) con potenza da 91 a 120 CV | |
| Euro 69,00/h d) con potenza oltre 120 CV | |
| Euro 80,00/h | |
| 15) Noleggio di escavatore meccanico dotato di qualsiasi attrezzatura compreso carburante ecc. | |
| a) con potenza fino a 10 CV | Euro |
| 35,07/h b) con potenza da 11 a 40 CV | |
| Euro 36,13/h c) con potenza da 41 a 80 CV | |
| Euro 44,66/h d) con potenza da 81 a 100 CV | |
| Euro 53,85/h | |
| e) con potenza da 101 a 120 CV | Euro |
| 60,19/h | |
| f) oltre 120 CV | Euro |
| 68,51/h | |
| 16) Noleggio di piccolo autocarro o motocarro della portata fino a 1000 kg compreso ogni accessorio per il suo corretto funzionamento | |
| Euro 32,23/h | |
| 17) Noleggio di martello demolitore pneumatico a mano, fino a 15 kg, incluso compressore, attrezzi di corredo, carburante, lubrificante e spese accessorie | Euro |
| 100,00/g | |

C) MATERIALI PREVISTI A PIE' D'OPERA

I materiali occorrenti nei servizi in economia saranno valutati con i prezzi desunti dal Prezziario informativo delle OPERE EDILI dell'anno 2021 edito dalla C.C.I.A.A. di Piacenza. I prezzi così ottenuti saranno soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Articolo 32 – Piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori - POS previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio del servizio/lavori.

Il piano deve essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi d'associazione temporanea d'impresa o di consorzio, detto obbligo incombe sull'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Articolo 33 – Esecuzione e controllo del servizio reso

L'appaltatore è responsabile della custodia dei macchinari, materiali ed attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, nonché dei danni causati dall'utilizzo degli stessi al Comune o a terzi, in conseguenza del servizio conferito.

Il personale dipendente della ditta appaltatrice è obbligato a servirsi di mezzi conformi alle norme in vigore, anche ai fini del D.Lgs. 81/2008. L'appaltatore specificatamente manleva il Comune da ogni responsabilità in caso di infortuni al personale incaricato dello svolgimento delle operazioni di cui al presente Capitolato.

Articolo 34 – Disposizioni finali

La semplice presentazione dell'offerta in sede di gara implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Capitolato e relativi allegati. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, questo Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti al contratto.

PARTE IV – ALLEGATI

Allegato n. 1 Tariffario prestazioni cimiteriali

Allegato n. 2 Planimetrie Cimiteri

Allegato n. 1 Tariffario prestazioni cimiteriali

Allegato n. 2 Elenco Prezzi Unitari Lavori in economia extra contratto

Qualora nell'ambito della gestione si rendessero necessari lavori non compresi nel corrispettivo dell'appalto, l'affidatario si impegna ad eseguire eventuali lavorazioni con l'applicazione del seguente elenco prezzi **a cui sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di gara**. Il rilievo e la misurazione dei servizi, le contestazioni delle ore in economia e delle somministrazioni, saranno eseguite da personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, in contraddittorio con l'Appaltatore.

A) MANODOPERA

- | | |
|--------------------------|--------------|
| 1) Operaio specializzato | Euro 33,91/h |
| 2) Operaio qualificato | Euro 31,56/h |
| 3) Operaio comune | Euro 28,49/h |

B) NOLI E TRASPORTI

- | | |
|--|--------------|
| 4) Motocoltivatori, tosatrici, motofalciatrici e motoirroratrici da 5 HP a 10 HP escluso operatore | Euro 16,00/h |
| 5) Motocoltivatori, tosatrici, motofalciatrici e motoirroratrici da 10 HP a 20 HP | |
| a) escluso operatore | Euro 16,50/h |
| b) mototosatrici escluso operatore | Euro 20,50/h |
| 6) Trattatrici e macchine operatrici gommate, escluso operatore | |
| a) da 20 HP a 40 HP | Euro 16,50/h |
| b) da 41 HP a 70 HP | Euro 21,00/h |
| c) da 71 HP a 100 HP | Euro 24,00/h |
| d) da 101 HP a 140 HP | Euro 31,00/h |
| 7) Noleggio, escluso operatore, di trattrice da 71 HP a 100 HP munita di: | |
| a) cippatrice | Euro 33,00/h |
| b) trituratrice | Euro 33,00/h |
| c) raccogliatrice erba | Euro 33,00/h |
| d) cestello o piattaforma idraulica | Euro 33,00/h |
| e) estirpatrice | Euro 37,50/h |
| f) vangatrice | Euro 33,00/h |
| g) trivella idraulica | Euro 33,00/h |
| 8) Noleggio di motopompa autodescante di portata fino a 500 l completa di ogni accessorio, carburante e tubazioni | Euro 15,00/g |
| 9) Idrosemiatrice | Euro 46,00/h |
| 10) Noleggio di un autocarro o motocarro fino a 1,5 t compreso carburante e lubrificante | Euro 37,15/h |
| 11) Noleggio di un autocarro ribaltabile su tre lati compreso consumo carburante, lubrificante e spese accessorie: | |
| a) da 1,6 a 3,5 t | Euro 52,00/h |
| b) da 3,6 a 7,0 t | Euro 62,00/h |
| c) da 7,1 a 12,0 t | Euro |

- Euro 72,00/h d) da 12,1 a 18,0 t
Euro 82,00/h e) oltre 18,00 t
Euro 84,00/h
- 12) Noleggio di piattaforma aerea di altezza fino a 16 m compreso
allestimento e trasferimento andata e ritorno, per un min. di ore 8
Euro 47,00/h
- 13) Noleggio di pala meccanica cingolata o
gommata con lubrificante, carburante ed
ogni accessorio
- a) con potenza fino a 60 CV Euro
44,76/h b) con potenza da 61 a 90 CV
Euro 50,85/h c) con potenza da 91 a 120 CV
Euro 63,84/h d) con potenza oltre 120 CV
Euro 68,92/h
- 14) Noleggio di bulldozer, con lama da 3 m, compreso
ogni accessorio, lubrificante,
carburante ecc.
- a) con potenza fino a 60 CV Euro
53,40/h b) con potenza da 61 a 90 CV
Euro 65,00/h c) con potenza da 91 a 120 CV
Euro 69,00/h d) con potenza oltre 120 CV
Euro 80,00/h
- 15) Noleggio di escavatore meccanico dotato di qualsiasi
attrezzatura compreso carburante ecc.
- a) con potenza fino a 10 CV Euro
35,07/h b) con potenza da 11 a 40 CV
Euro 36,13/h c) con potenza da 41 a 80 CV
Euro 44,66/h d) con potenza da 81 a 100 CV
Euro 53,85/h
- e) con potenza da 101 a 120 CV Euro
60,19/h
- f) oltre 120 CV Euro
68,51/h
- 16) Noleggio di piccolo autocarro o motocarro della portata fino a 1000 kg compreso ogni
accessorio per il suo corretto funzionamento
Euro 32,23/h
- 17) Noleggio di martello demolitore pneumatico a mano, fino a 15 kg, incluso compressore, attrezzi
di corredo, carburante, lubrificante e spese accessorie
Euro 100,00/g

C) MATERIALI PREVISTI A PIE' D'OPERA

I materiali occorrenti nei servizi in economia saranno valutati con i prezzi desunti dal Prezziario
informativo delle OPERE EDILI dell'anno 2017 edito dalla C.C.I.A.A. di Piacenza.
I prezzi così ottenuti saranno soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Allegato n. 3 Planimetrie Cimiteri